



**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA
GRADUATORIA DI MERITO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UNA
UNITA' DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
FUNZIONARIO DI BIBLIOTECA (EX COLLABORATORE AREA III)**

IL DIRETTORE

- VISTO** il D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3 – Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “Esenzione dall’imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 05 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n.297, Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii. recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 1997, n.449, in particolare l’articolo 39, Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n.68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTA** la Legge del 7 giugno 2000, n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;



Ministero
dell'Università e Ricerca



- VISTO** il D.M. 13 dicembre 2000, n. 430 “Regolamento recante norme sulle modalità di conferimento delle supplenze al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 maggio 1999, n. 124” ed in particolare l'art. 7 relativo all'utilizzo delle graduatorie e all'abbandono del posto di lavoro;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;
- VISTO** il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n.30 “Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri”;
- VISTO** l'art. 1014 “Riserve di posti nel pubblico impiego” del D.lgs. 66 del 15/03/2010;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la nota del Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica del 27 luglio 2012, Prot. 5259/MGM con cui sono state prospettate modalità di costituzione di graduatorie d'istituto e del loro aggiornamento annuale, relativamente ai posti disponibili per i profili di Assistente e di Coadiutore;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'Appartenenza dell'Italia all'Unione Europea”;



Ministero
dell'Università e Ricerca



- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- VISTO** il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il D.P.R. 7 agosto 2019, n.143, “Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e in particolare l'art. 1 commi da 889 a 891;
- VISTA** il D.L. 01 aprile 2021 n. 44, recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito con Legge 28 maggio 2021 n. 76;
- VISTO** il D.L. 22 aprile 2021 n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”, convertito con Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- VISTO** il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Disabilità “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- VISTI** i CC.CC.NN.LL. del Comparto alta formazione e specializzazione artistica e musicale del 16.02.2005 e del 04.08.2010 ed i CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 e del 18.01.2024;
- VISTE** le note del Ministero dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2022, prot. 3095, del 27 ottobre 2022, prot. 13022, e del 10 marzo 2023, prot. 3127, inerenti il reclutamento del personale tecnico-amministrativo;
- VISTO** il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTA** la Circolare n. 1/2022 del 01 luglio 2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Chiarimenti in materia di “Piattaforma unica di reclutamento” (www.inpa.gov.it), Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;



Ministero
dell'Università e Ricerca



- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in vigore dal 14 luglio 2023, recante “regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- VISTA** la nota MUR-Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore – Ufficio VI del 13 ottobre 2023, Prot. 12607 con oggetto “Stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo al 31/10/2023. Graduatorie d’istituto permanenti 24 mesi (assistenti e coadiutori). Elenco personale con 36 mesi di servizio (collaboratori ed EP)”;
- VISTA** la nota MUR del 14 marzo 2024, Prot. 3956, sulla mobilità del personale docente e tecnico amministrativo a.a. 2024/2025 – Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 8218 del 6 giugno 2024;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro adottato con Decreto MIUR 26 gennaio 2005, n.34 ed emanato con Decreto del Presidente 27 gennaio 2005, n.2;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro;
- CONSIDERATA** la disponibilità di un posto vacante e disponibile per il profilo di Funzionario (ex Collaboratore) di biblioteca - Area Terza e la necessità di dover provvedere alla relativa copertura, indicando la procedura di selezione pubblica;
- NELLE MORE** dell’applicazione del D.P.R. 7 agosto 2019, n.143 “Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del Comparto AFAM”;
- CONSIDERATA** la circolare applicativa MUR sul C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca del 12 marzo 2024, Prot. n. 3824;
- VISTA** la delibera n. 58 del Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2024 di indizione della presente procedura selettiva ed approvazione bando;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto della selezione)

È indetta una procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, finalizzata alla formazione di una graduatoria per il reclutamento, a tempo pieno e determinato, di un posto, relativo al profilo



Ministero
dell'Università e Ricerca



professionale di Funzionario (ex-Collaboratore) di biblioteca – Area Terza - CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – 2019/2021 - del 18 gennaio 2024.

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA, all'indirizzo www.inpa.gov.it. Il bando è altresì pubblicato nella sezione *selezioni pubbliche* sul sito web istituzionale del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini” di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/>. Ai fini di una maggiore diffusione, copia di tale documentazione è pubblicata anche sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.

Art. 2

(Mansioni del Funzionario)

Il profilo professionale per il quale la presente procedura è indetta è dichiarato dall'allegato I del citato CCNL 18 gennaio 2024.

Il funzionario di biblioteca dovrà operare con l'autonomia e la responsabilità connesse a quanto previsto per il relativo profilo professionale (Area III), svolgendo mansioni di organizzazione, gestione, catalogazione del materiale bibliografico, musicale e multimediale; operando altresì nei servizi di biblioteca, di informazione e assistenza agli utenti.

La figura ricercata possiede le seguenti conoscenze e competenze, necessarie vuoi per il trattamento del patrimonio librario musicale, vuoi per rispondere alle necessità dei servizi di una biblioteca musicale:

- **Àmbito professionale:**

Conoscenze di base di biblioteconomia generale e musicale; nozioni di bibliografia musicale; nozioni di storia del libro, della stampa e dell'editoria musicale; nozioni sul patrimonio librario e multimediale. Funzioni delle biblioteche musicali e compiti amministrativi ad esse connesse; nozioni di management e di legislazione dei beni culturali. Pratiche gestionali di conservazione, riproduzione e circolazione dei documenti e del prestito. Conoscenze delle normative di catalogazione nazionali; procedure catalografiche con particolare riferimento ai software gestionali dedicati in àmbito SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale). Tecnologie informatiche di base e telematiche per i servizi di biblioteca e di documentazione. Risorse digitali e online, banche dati, principali OPAC e siti di ricerca bibliografica e musicale.

- **Àmbito musicale:**

Elementi di teoria della musica, storia della musica, delle notazioni e delle fonti musicali, dei repertori e generi musicali di tutte le epoche.

- **Àmbito relazionale e gestionale:**

Capacità comunicative relazionali e attitudine al lavoro collaborativo; buona conoscenza della lingua inglese, specificatamente in àmbito musicale; buona conoscenza degli applicativi informatici di uso comune. Conoscenza delle normative giuridiche e



amministrative del settore dell'AFAM, con specifico riferimento agli ISSM – Istituti di Studi Superiori Musicali; conoscenza dell'ambito normativo sul diritto d'autore e della privacy.

Art. 3

(Requisiti generali e specifici di ammissione)

Per essere ammessi alla procedura di selezione è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; familiari di cittadini appartenenti all'Unione europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) godimento di diritti civili e politici;
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Oltre ai suddetti requisiti generali, per l'ammissione al concorso è richiesto, pena esclusione, almeno uno dei titoli di studio di seguito indicati:



a) laurea triennale rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, o titoli equiparati ai sensi del decreto interministeriale del 9 luglio 2009 (tabella di equiparazione tra classi delle lauree DM. 509/1999 e classi delle lauree DM. 270/2004), appartenente ad una delle seguenti classi:

- Beni culturali (L-01);
- Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-03);
- Lettere (L-10);
- Scienze della comunicazione (L-20).

Costituisce requisito valido ai fini della partecipazione alla selezione il possesso di Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento precedente il DM. 03/11/1999 n.509, o titoli equiparati e affini ai sensi del decreto interministeriale del 9/7/2009, fra quelli indicati:

- Conservazione dei beni culturali;
- Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo;
- Lettere;
- Musicologia.

b) Diploma accademico di I livello in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica (DCPL 15/A) o livello equiparato.

Sono altresì validi, ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, i titoli accademici universitari e AFAM considerati dalla normativa vigente come equipollenti a quelli indicati ai punti a) e b) precedenti.

I requisiti richiesti debbono essere posseduti dal candidato sia alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di selezione e sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti richiesti.

Art. 4

(Istanze, termini di presentazione, esclusioni)

L'istanza di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata unicamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o la "Carta di identità elettronica" (CIE) o la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modulo di candidatura presente nel Portale Unico del Reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione nel portale stesso.



Ministero
dell'Università e Ricerca



La registrazione, la procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati perentoriamente entro e non oltre le ore **14:00 del 4 dicembre 2024**, sul Portale Unico del Reclutamento "InPA", a pena di inammissibilità. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestata o di un domicilio digitale.

Non è ammessa altra modalità di presentazione e trasmissione della domanda. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione ed i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

Nell'eventualità di un malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Se tale ipotesi dovesse realizzarsi, verrà pubblicato un apposito avviso sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" e sul sito web del Conservatorio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico, che, allo scadere del termine ultimo, improrogabilmente non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

L'amministrazione non assume responsabilità per la mancata presentazione della domanda sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" a qualsiasi titolo.

Nell'istanza di partecipazione, valida a tutti i fini come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione al concorso, i titoli nonché il diritto alla preferenza.

Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all' art. 20 della legge n. 104/1992 e art.16 della legge n. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione all'handicap. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Ai candidati con DSA si applica il Decreto del 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, che consentono agli interessati di usufruire delle misure ivi previste. La condizione di



Ministero
dell'Università e Ricerca



DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Il Conservatorio assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le specifiche modalità di comunicazione delle particolari esigenze, verranno rese note all'atto della pubblicazione del calendario delle prove.

I candidati devono allegare alla domanda tutti i documenti e i titoli utili ai fini della procedura selettiva. Si precisa che gli stessi (fatta eccezione per le certificazioni mediche) possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la loro responsabilità ai sensi della normativa sul T.U. della documentazione amministrativa n. 445/2000.

Le autodichiarazioni mendaci comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre che le altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile.

L'Amministrazione procederà alla verifica, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000. Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Con la presentazione dell'istanza di partecipazione il candidato accetta incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso pubblico di selezione, nessuna esclusa.

Le istruzioni per la compilazione della domanda sono disponibili nell'allegato B.

Art. 5

(Istanza di partecipazione: dichiarazioni)

Nell'apposita procedura telematica di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, quanto segue:

- nome, cognome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza o di domicilio se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;



Ministero
dell'Università e Ricerca



- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza italiana o europea ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere in una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 per poter partecipare ai pubblici concorsi, ovvero di beneficiare delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 6 febbraio 2007 n. 30;
- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
- il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente disciplinare quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato deve inserire all'interno della procedura di candidatura l'eventuale documentazione attestante la dichiarazione di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero. Qualora il candidato abbia avviato la procedura di riconoscimento e quest'ultima non sia ancora terminata, il provvedimento dovrà comunque pervenire al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it, entro il termine di scadenza del bando;
- gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili, come da elenco presente nel successivo articolo 10. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero valgono le condizioni già dettagliate nel precedente punto;
- gli eventuali ulteriori titoli di servizio, attività formativa e professionale valutabili. I titoli di servizio valutabili sono quelli relativi a rapporti di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni, con esclusione di qualsiasi altra modalità di prestazione lavorativa (contratti di collaborazione, contratti professionali, a partita I.V.A. ecc.). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione indicata al precedente art. 4;
- la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- l'idoneità fisica all'impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;



Ministero
dell'Università e Ricerca



- l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione (art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.), indicando tali preferenze nell'istanza di partecipazione. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza diversa da quella italiana;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e al regolamento dell'Unione Europea n. 679 del 2016;
- per i candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, questi dovranno dichiarare nella domanda la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando, all'indirizzo di posta elettronica del Conservatorio, amministrazione@pec.conservatoriorossini.it, la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta, rilasciata da autorità sanitaria competente, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non potrà essere presa in considerazione.
- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. In mancanza della predetta documentazione medica la richiesta non potrà essere presa in considerazione;
- il candidato dovrà inserire all'interno della procedura di candidatura l'informativa, sottoscritta, sul trattamento dei dati personali (Allegato C).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese ai sensi del presente articolo.

Art. 6

(Contributo di partecipazione)

Per la partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art.19, comma 8, del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, come richiamato dall'art.3, comma 6, del D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, i candidati dovranno versare un contributo di partecipazione alla procedura pari a 10,00 euro (dieci/00) da effettuare entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, tramite il seguente link: <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80004650414> selezionando "Partecipazione bando Funzionario" in "Tipologia di versamento".



Ministero
dell'Università e Ricerca



A tale proposito si precisa che in assenza di tale pagamento la procedura di ammissione su InPA si blocca e che la sua forzatura mediante flaggatura dell'avvenuto pagamento senza il reale versamento sarà a tutti gli effetti dichiarazione mendace.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile.

Art. 7 (Commissione di valutazione)

La Commissione di valutazione è nominata con decreto del Direttore del Conservatorio.

La Commissione è formata da tre componenti, un presidente e due componenti, esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Per l'equilibrio di genere, il genere meno rappresentato dovrà essere non inferiore a un terzo dei componenti, salva motivata impossibilità.

Nel provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla designazione di un Segretario.

Non possono essere nominati componenti della commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Il Direttore del Conservatorio, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro componente avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con le candidate e i candidati.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere parte del proprio lavoro in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Al suo insediamento la Commissione predeterminerà i criteri di valutazione ed i punteggi da assegnare alla prova scritta e pratica/orale nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando.



Ministero
dell'Università e Ricerca



Art. 8 (Preselezione)

Il Conservatorio Rossini si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva qualora il numero di domande per la partecipazione di cui al presente bando sia superiore a 30 (trenta).

L'eventuale prova di preselezione, sarà effettuata mediante test a risposta multipla e verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e della prova orale.

L'esito dell'eventuale prova di preselezione sarà pubblicato sul sito del Conservatorio e avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, comporta l'esclusione dalla selezione.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della L. 194/92 i candidati affetti da invalidità pari o superiore all'80% che al momento della presentazione della domanda abbiano presentato relativa richiesta di esonero.

Sono ammessi alle prove di cui al successivo art. 9 del presente bando i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritta, orale e pratica mediante avvisi che saranno pubblicati sul portale InPA e sul sito web del Conservatorio di Pesaro. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alle prove comporta l'esclusione dalla selezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 9 (Prove d'esame)

La procedura di selezione si articola in due prove, una scritta e una orale/pratica.

Prima prova:

Risoluzione di 3 quesiti a risposta aperta aventi a oggetto i seguenti argomenti: bibliografia musicale; principi di biblioteconomia; formazione, storia e struttura delle biblioteche musicali e dei patrimoni musicali bibliografici e multimediali; tipologie e gestione dei cataloghi nelle biblioteche musicali; articolazione dei servizi nelle biblioteche musicali; repertori e risorse bibliografiche digitali per la musica; storia della musica; la catalogazione di documenti e risorse musicali (manoscritti, stampe musicali e materiale multimediale).

Per questa prova la commissione esaminatrice dispone di 30 punti; sono ammessi alla seconda prova i candidati che abbiano conseguito la votazione minima di 21/30.

Seconda prova:



- a) Colloquio riguardante: teoria musicale e storia della musica; fonti musicali e repertori bibliografici musicali tradizionali e digitali; banche dati e siti web utili alla ricerca bibliografico-musicale; elementi di legislazione dei beni culturali e del diritto d'autore; principali normative giuridiche, amministrative e gestionali del settore AFAM.
Rientra nel colloquio una prova di accertamento della lingua inglese consistente nella traduzione estemporanea di un testo di argomento musicale e/o musicologico.
- b) Prova di catalogazione di risorse musicali (manoscritti/musica a stampa/multimediale) secondo le normative le procedure utilizzate nell'ambito della catalogazione e gestione partecipata in SBN, tramite applicativo Sebina Next.

Per questa prova la commissione esaminatrice dispone di 40 punti; la prova si considera superata con una votazione minima di 28/40.

Art. 10

(Valutazione di titoli di studio e professionali)

La valutazione dei titoli di studio e professionali sarà effettuata solo per coloro che avranno superato la prova orale.

Ai fini dell'espressione della graduatoria di merito la Commissione dispone di:

- 1) 10 punti per la valutazione di titoli di studio (ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione) come specificato dalla seguente tabella:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 10

Laurea triennale: punti 2

Laurea magistrale: punti 2

Diploma di laurea (precedente D.M. 3/11/1999 n.509): punti 4

Dottorato di ricerca: punti 5

Diploma accademico AFAM di I livello: punti 2

Diploma accademico AFAM di II livello: punti 2

Diploma di Vecchio Ordinamento rilasciato da Istituzioni AFAM: punti 2

Master in bibliografia e biblioteconomia musicale: punti 3

Altro Master: punti 1

Diploma o master biennale in ambito biblioteconomico o archivistico: punti 3

Altri titoli di studio, diplomi in ambito biblioteconomico o archivistico punti 1;

- 2) 20 punti per titoli di servizio, attività formativa e professionale come indicato dalla seguente tabella:

Titoli di servizio, attività formativa e professionale fino ad un massimo di punti 20

- Servizi effettivi prestati presso Istituzioni AFAM o legalmente riconosciute, nelle Università statali o Istituti di livello Universitario Statali o legalmente riconosciuti



- nello stesso profilo professionale oggetto della selezione, oppure in profilo equivalente o superiore: per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: punti 0,30;
- servizi prestati nello stesso profilo professionale oggetto della selezione, oppure in profilo equivalente o superiore presso altre istituzioni, Fondazioni, enti pubblici e privati: per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni punti 0,20;
 - fino a un massimo di punti 3 per ogni titolo attinente e ritenuto congruo dalla commissione, tra quelli di seguito elencati:
 - corsi di formazione per operatori di biblioteca;
 - corsi di aggiornamento nella catalogazione;
 - stage, tirocini, borse di studio in biblioteche;
 - partecipazione a progetti di censimento e catalogazione di risorse musicali;
 - idoneità a concorsi pubblici per profilo equivalente o superiore;
 - pubblicazioni e attività di ricerca riguardanti il patrimonio bibliografico musicale;
 - contratti di collaborazione e/o catalogazione presso biblioteche musicali;
 - contratti di collaborazione e/o catalogazione presso altre biblioteche o archivi;
 - altri titoli valutabili in ambito bibliotecario.

Il Conservatorio di Musica espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Art. 11

(Approvazione della graduatoria)

Al termine delle prove selettive e della valutazione dei titoli, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto da ciascuno.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto riportato dalle prove e quella dalla valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Con provvedimento del Direttore, tenuto conto delle preferenze previste dal D.P.R. n.487/1994 e dichiarate dai candidati in sede di presentazione delle istanze di partecipazione, viene approvata la graduatoria provvisoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

La graduatoria approvata con provvedimento del Direttore è pubblicata sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/> e sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>. Sul Portale InPA viene inserito l'avviso di avvenuta pubblicazione. Tale pubblicazione avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti.



Ministero
dell'Università e Ricerca



Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. Entro il termine di giorni 5 gli interessati possono produrre reclamo alla Commissione per i soli errori materiali; al termine delle eventuali rettifiche, con ulteriore provvedimento del Direttore viene approvata la graduatoria definitiva. Essa ha validità per due anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, salvo diversa intervenuta disposizione normativa.

Dalla pubblicazione della graduatoria definitiva decorre il termine per eventuali impugnative al Giudice competente.

Art. 12 (Utilizzo della graduatoria)

In caso di posti vacanti o disponibili nel profilo di Funzionario (ex Collaboratore) – Area Terza presso il Conservatorio, i candidati collocati in posizione utile sono invitati a stipulare contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in conformità con il CCNL Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024.

Il candidato individuato, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 (Requisiti generali di ammissione), è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto della stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

In caso di richiesta della graduatoria da parte di altra Istituzione, i nominativi dei rinunciatari, così come i nominativi dei vincitori assunti non verranno comunicati.

Il Conservatorio non ha alcun obbligo di assunzione, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, anche in caso di necessità temporanee dipendenti da assenza del personale in servizio. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente, in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

Art. 13 Riserve di posti

Il presente bando è stato emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette in quanto, presso l'Istituto, risulta rispettata la quota d'obbligo.

Le riserve di posto, di cui all'art. 1014 del D.Lgs. n.66 del 15/03/2010, si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto.



Ministero
dell'Università e Ricerca



Art. 14

(Diritto di accesso e trattamento dei dati personali e sensibili)

Ai candidati è garantito il diritto di accesso agli atti della procedura, nei limiti della vigente normativa. I dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Amministrazione che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" e del D.Lgs. 101/2018, è Titolare e Responsabile del trattamento dei dati nella persona del suo legale rappresentante, il Direttore del Conservatorio.

Art. 15

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 ss. della legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro, il quale è responsabile di ogni adempimento che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 16

(Pubblicità)

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento InPA www.inpa.gov.it. Il bando è altresì pubblicato sul sito web istituzionale del Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/>. Ai fini di una maggiore diffusione, copia di tale documentazione è pubblicata anche sul sito <https://afam-bandi.cineca.it/>.

La pubblicazione del presente disciplinare, dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti la procedura, dei calendari e di quant'altro connesso alla selezione costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

Art. 17

(Norme finali e di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

Pesaro, 12 novembre 2024

IL DIRETTORE

(Prof. Fabio MASINI)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)